



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PNIC81100E

IC FONTANAFREDDA"R.L.MONTALCINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ'

La scuola e' inserita nel contesto socio-economico del nord-est d'Italia. Tali condizioni hanno determinato un afflusso di cittadini stranieri e un importante incremento demografico nonché' un aumento costante delle iscrizioni.

L'Amministrazione, con enti culturali e associazioni sportive, si affianca con attive forme di collaborazione per finanziare progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa. La scuola avvia attività' di recupero e integrazione per sostenere gli alunni non italofoni e quelli che dimostrano difficoltà' di apprendimento. Il 13% degli alunni proviene da paesi stranieri per i quali e' attivo un Protocollo d'Accoglienza. L'I C promuove formazione e ricerca nel campo dell'inserimento degli stranieri. Il contesto di provenienza degli studenti si colloca prioritariamente sui valori medio- alti. Nella scuola primaria non si rilevano situazioni di studenti svantaggiati provenienti da famiglie economicamente svantaggiate.

VINCOLI

L'attuale crisi ha aumentato i contatti con i Servizi di Assistenza Sociale e con l'Amministrazione Comunale che forniscono un aiuto nell'assistenza alle famiglie in difficoltà'. Questa peculiarità' ambientale mette in evidenza difficoltà' legate all'immigrazione, a problemi economici e familiari, alla delega educativa alla scuola e alla differenza di significato della funzione della scuola e del suo ruolo sociale. Le parti interessate, a vario titolo, hanno delle aspettative attinenti all'essere al passo con i tempi in relazione alla tipologia dei servizi erogati.

Territorio e capitale

sociale

OPPORTUNITÀ'

Il Comune in cui e' inserita la scuola presenta una serie di industrie di piccole e medie dimensioni, nonché' alcuni insediamenti artigianali che hanno assicurato, fino alla crisi economico-sociale che stiamo vivendo, una forte occupazione alle forze lavorative. Anche l'agricoltura ha mantenuto un ruolo importante nell'economia della zona. Tali condizioni hanno favorito l'afflusso di cittadini stranieri che, in genere, si sono ben inseriti nella comunità' sociale. Negli ultimi anni, inoltre, si e' assistito ad un importante incremento demografico dovuto sia all'arrivo di lavoratori stranieri sia alla presenza di nuovi nuclei familiari, grazie alla costruzione di numerosi edifici abitativi in tutto il Comune. La popolazione ha sempre avuto come punto di riferimento culturale e sociale la scuola, oltre alle Parrocchie ed alle scuole dell'infanzia private. L'amministrazione Comunale, con varie associazioni culturali, del volontariato, sportive e ricreative si affianca con attive forme di collaborazione all'istituto scolastico.

VINCOLI

Nella provincia di Pordenone, in cui è inserito il Comune dove ha sede la nostra scuola, e' presente un tasso di disoccupazione del 4,1 % ed un tasso di immigrazione che evidenzia i nati con almeno un genitore straniero pari al 10,1 %. L'attuale instabilità' economica ha risvolti anche nell'organizzazione delle proposte progettuali. Questa peculiarità' ambientale e sociale mette dunque in evidenza difficoltà' quali: - disagio sociale di molte famiglie che sempre di più' delegano alla scuola la risoluzione di problemi non esclusivamente didattici:- problemi economici di una parte sempre maggiore dell'utenza:- il nuovo ruolo sociale della scuola da integrare e far convivere con il significato tradizionale della funzione scolastica. Contemporaneamente a queste significative variabili, le aspettative nei confronti dell'istituto da parte delle famiglie restano alte.

Risorse economiche e

materiali

OPPORTUNITÀ'

Nella provincia di Pordenone, in cui è inserito il Comune dove ha sede la nostra scuola, e' presente un tasso di disoccupazione del 4,1 % ed un tasso di immigrazione che evidenzia i nati con almeno un genitore straniero pari al 10,1 %. L'attuale instabilità' economica ha risvolti anche nell'organizzazione delle proposte progettuali. Questa peculiarità' ambientale e sociale mette dunque in evidenza difficoltà' quali: - disagio sociale di molte famiglie che

sempre di più' delegano alla scuola la risoluzione di problemi non esclusivamente didattici:- problemi economici di una parte sempre maggiore dell'utenza:- il nuovo ruolo sociale della scuola da integrare e far convivere con il significato tradizionale della funzione scolastica. Contemporaneamente a queste significative variabili, le aspettative nei confronti dell'istituto da parte delle famiglie restano alte.

VINCOLI

Il limitato gettito finanziario proveniente dallo Stato, se non per le spese gestionali di pertinenza, non sempre consente alla scuola di incrementare la quantità' delle LIM nelle classi della scuola primaria per poter aumentare il numero degli insegnanti che ricorrono all'uso delle nuove tecnologie nei processi cognitivi che risulta essere una delle sfide più' innovative soprattutto nella definizione di percorsi didattici compensativi destinati agli studenti che presentano DSA e BES. I laboratori d'informatica sono stati dotati di attrezzature innovative anche a seguito dei finanziamenti ottenuti con i progetti PON , che ci hanno permesso un rinnovo dei PC e della loro manutenzione. La scuola cerca di aumentare la presenza delle dotazioni informatiche mobili nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado e ha potenziato la strumentazione necessaria per l'avvio a regime del registro elettronico che viene continuamente arricchito di nuove funzioni per ottimizzare il lavoro della segreteria e degli insegnanti.

Risorse

professionali

OPPORTUNITÀ'

Le risorse professionali sono utilizzate coerentemente con i piani organizzativi e sono programmate azioni per lo sviluppo di competenze attraverso il piano di aggiornamento per attuare un raccordo tra compiti affidati e responsabilità istituzionali. Nell' IC sono presenti insegnanti che possiedono competenze destinate alla formazione interna (Sportello DSA, LIM, programmare per competenze, Continuità e Orientamento, Sicurezza) ed esterna (accordi di rete) di altri docenti. La presenza di insegnanti a Tempo Indeterminato da oltre 5 anni supera tutte le comparazioni geografiche di riferimento sia per la Scuola Primaria (68,3%) che per la scuola secondaria di I° (67,7). Anche la quota di docenti a tempo determinato è pari al 27,6% dato superiore rispetto ai valori di riferimento, questo significa che lo stesso personale supplente compatibilmente con le graduatorie di riferimento, riconferma l'incarico nella scuola. . Molto bassa è la percentuale di insegnanti che chiede trasferimento. Il personale ATA Amministrativo risulta in servizio nella scuola da più di 5 anni per il 57,1% superando il riferimento provinciale e regionale mentre il personale ATA collaboratore scolastico che risulta in servizio nell'istituto da più di cinque anni supera di gran lunga i riferimenti dati (94,4%). Il Dirigente scolastico è di ruolo dall' a. s. 2013/2014 ed è titolare dell'incarico assegnato presso l'IC di Fontanafredda dall' a. s. 2016/17.

VINCOLI

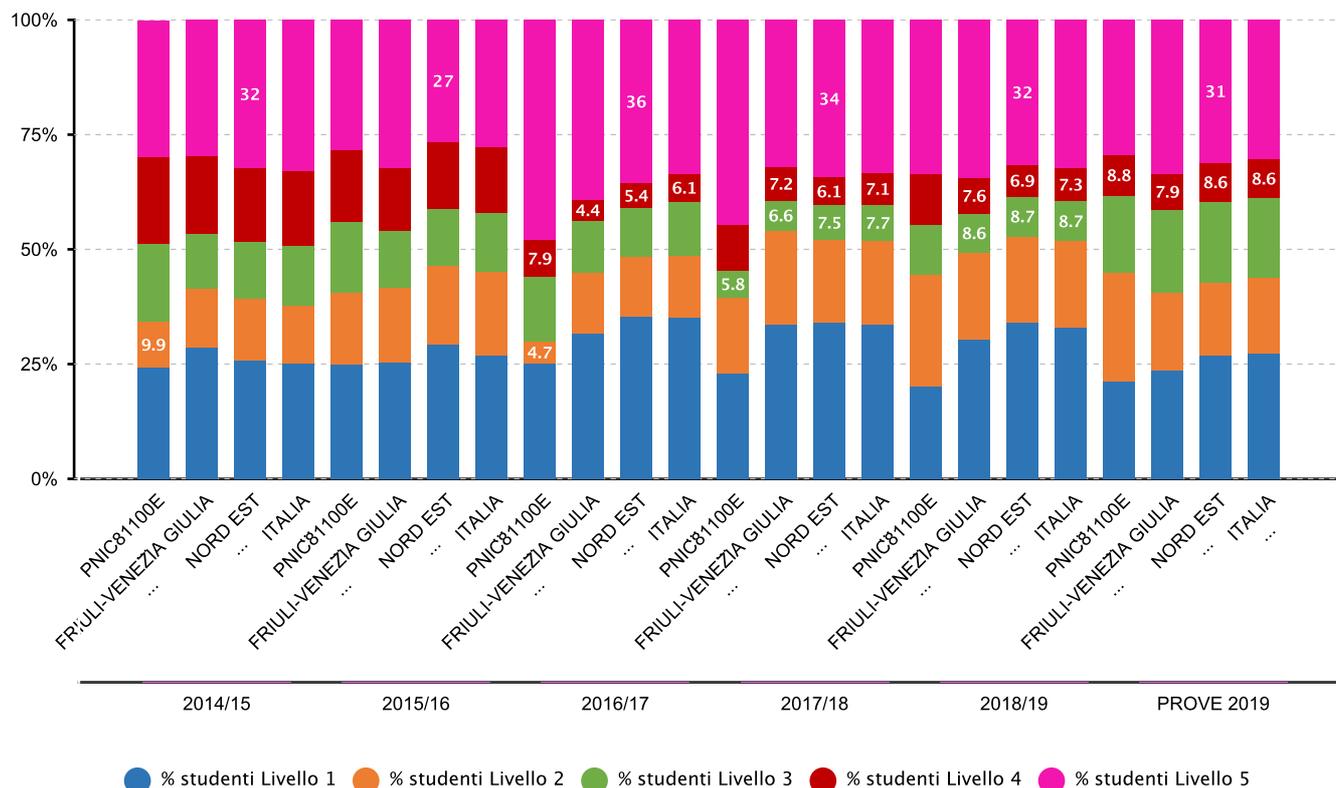
Nella scuola non si effettua una mappatura delle competenze professionali del personale scolastico. Non è chiaramente definito il possesso di titoli culturali e professionali come le certificazioni linguistiche, informatiche, musicali e specializzazioni post universitarie. La scuola intende formalizzare strumenti e spazi all'interno degli incontri istituzionali per raccogliere idee di crescita professionale provenienti dal personale in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti strategici per la scuola.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

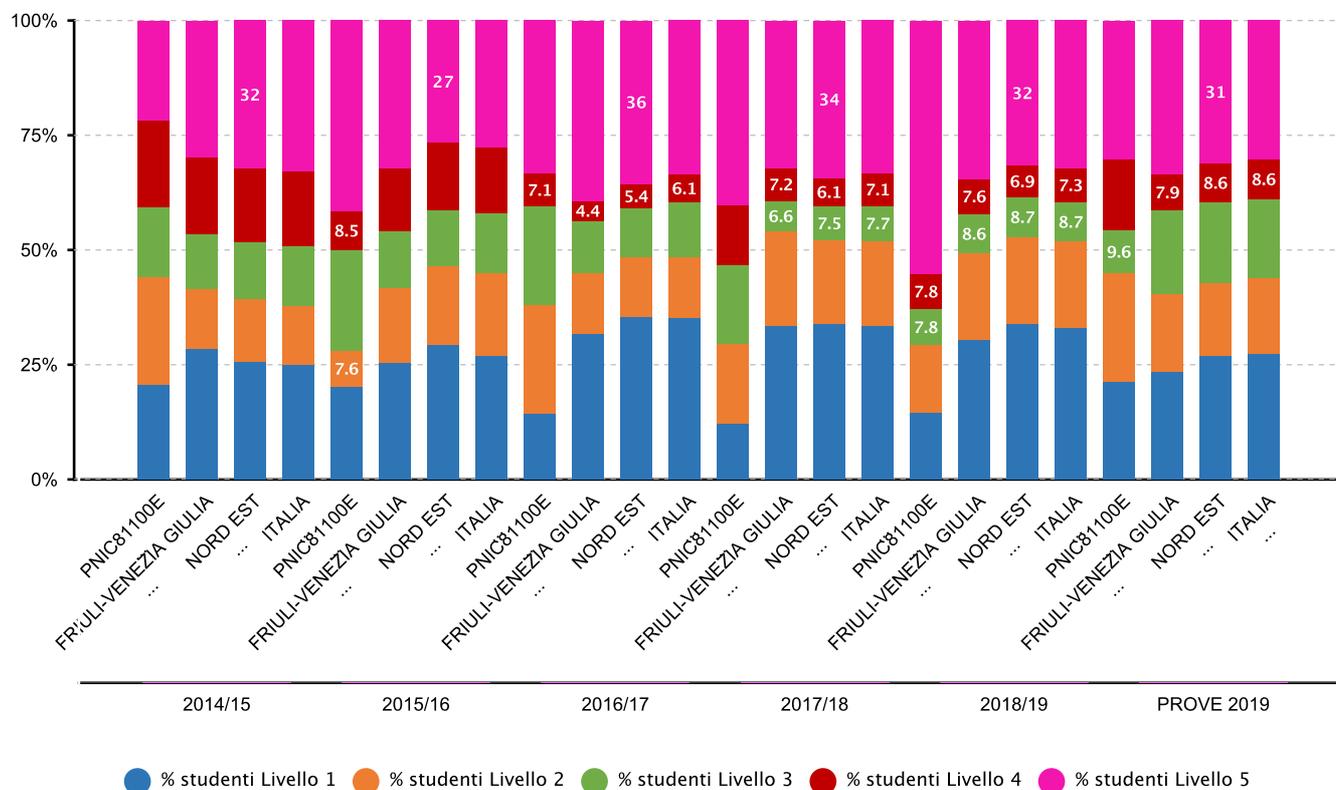
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Riduzione della variabilità dei punteggi, in italiano e matematica, tra le classi.	Traguardo Rientrare nella media nazionale della varianza tra le classi e precisamente portare la varianza dell'istituto entro il 10%.
<p>Attività svolte</p> <p>Corsi di formazione: - Nuclei fondanti della matematica in verticale secondo la didattica a spirale attraverso laboratori verticali;</p> <ul style="list-style-type: none">- Percorso di formazione alla lettura dell'interpretazione testuale attraverso laboratori verticali;- Percorso laboratoriale di approccio al problem solving rivolto alle docenti della Scuola <p>Primaria;</p> <ul style="list-style-type: none">- Percorsi laboratoriali sulla didattica orientativa in collaborazione con il Centro Orientamento <p>Regionale</p> <p>Laboratori di potenziamento e recupero nella Scuola primaria e Secondaria</p> <p>Laboratori L2 nella Scuola primaria e secondaria</p> <p>Percorsi di Benessere in classe per Scuola Primaria e Secondaria</p> <p>Realizzazione Moduli di apprendimento PON su Competenze di base e motivazione all'apprendimento</p> <p>Definizione dei traguardi di competenza degli studenti in uscita dal 1° ciclo di istruzione</p> <p>.</p> <p>Risultati</p> <p>Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali si registra quanto segue: nelle classi seconde della primaria la % di allievi collocati al livello più basso sono diminuiti complessivamente del 3,3%; in matematica sono aumentati dello 0,6% a seguito dei risultati del 2018/19 mentre in precedenza per un triennio si era registrato un calo tra il 6 e l'8%; nelle classi quinte della scuola primaria si è registrato un incremento del 3% con un andamento ondivago negli anni esaminati; in matematica si è partiti nel 2014/15 da un 13,3% e, dopo un'impennata al 36,5% nel 2016/17 attualmente la percentuale è circa 5% superiore rispetto al livello di partenza.</p> <p>Nella Scuola Secondaria, in italiano, la percentuale è aumentata del 3,7 % rispetto alla situazione di partenza e pertanto non rientra in una situazione di criticità; in matematica dopo una continua crescita che è giunta al picco di 32,8%, l'attuale % è del 19,9% nell'ambito della criticità.</p> <p>La varianza tra le classi per le classi seconde della primaria è ampiamente sotto il livello medio rispetto ai riferimenti geografici, le classi quinte, in italiano, hanno visto complessivamente una crescita della variabilità fino 2017/18 e si attestano attualmente, in riduzione al 15% , in matematica dopo un picco del 22,8% attualmente la variabilità è del 18,9% risultando comunque critica. La variabilità interna della secondaria per italiano è dell'8% sotto la soglia della criticità, in matematica è del 14,2%, leggermente critica.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

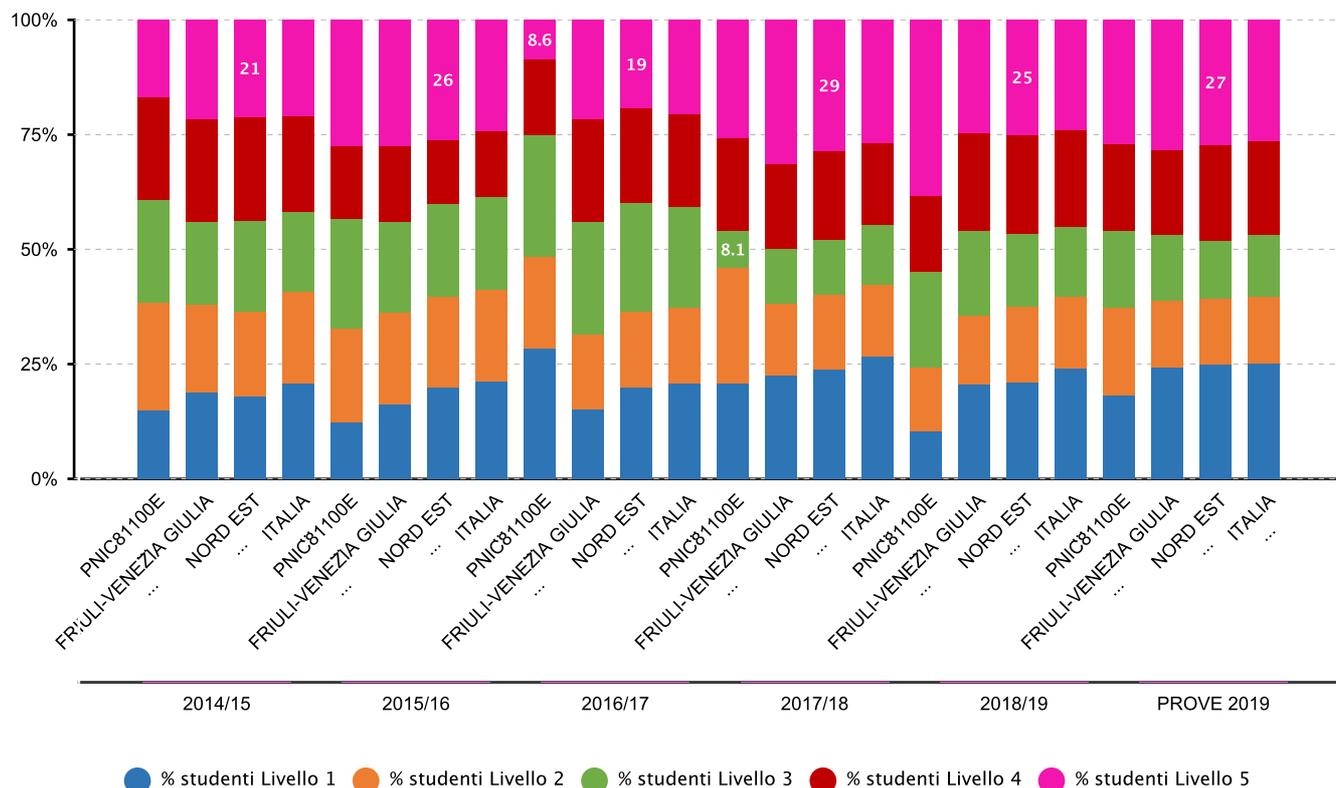
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



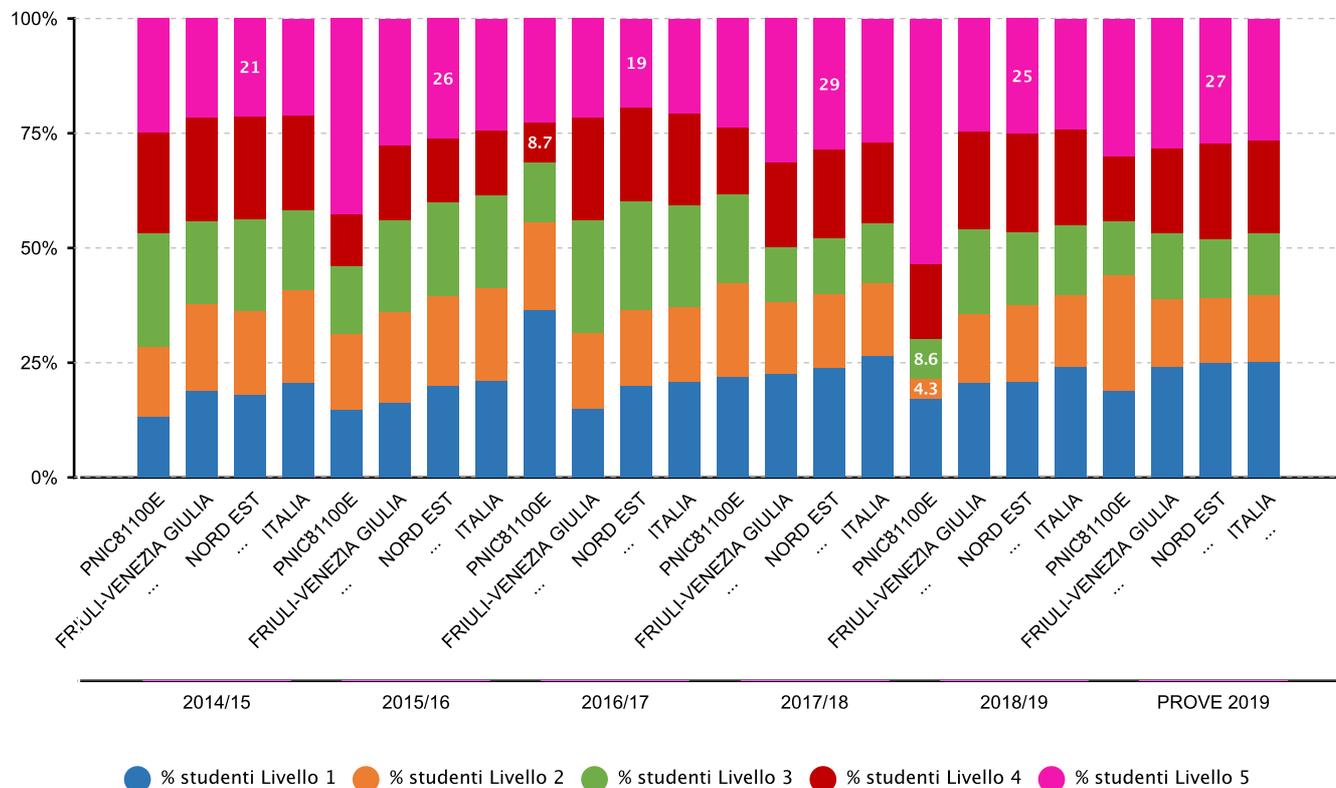
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



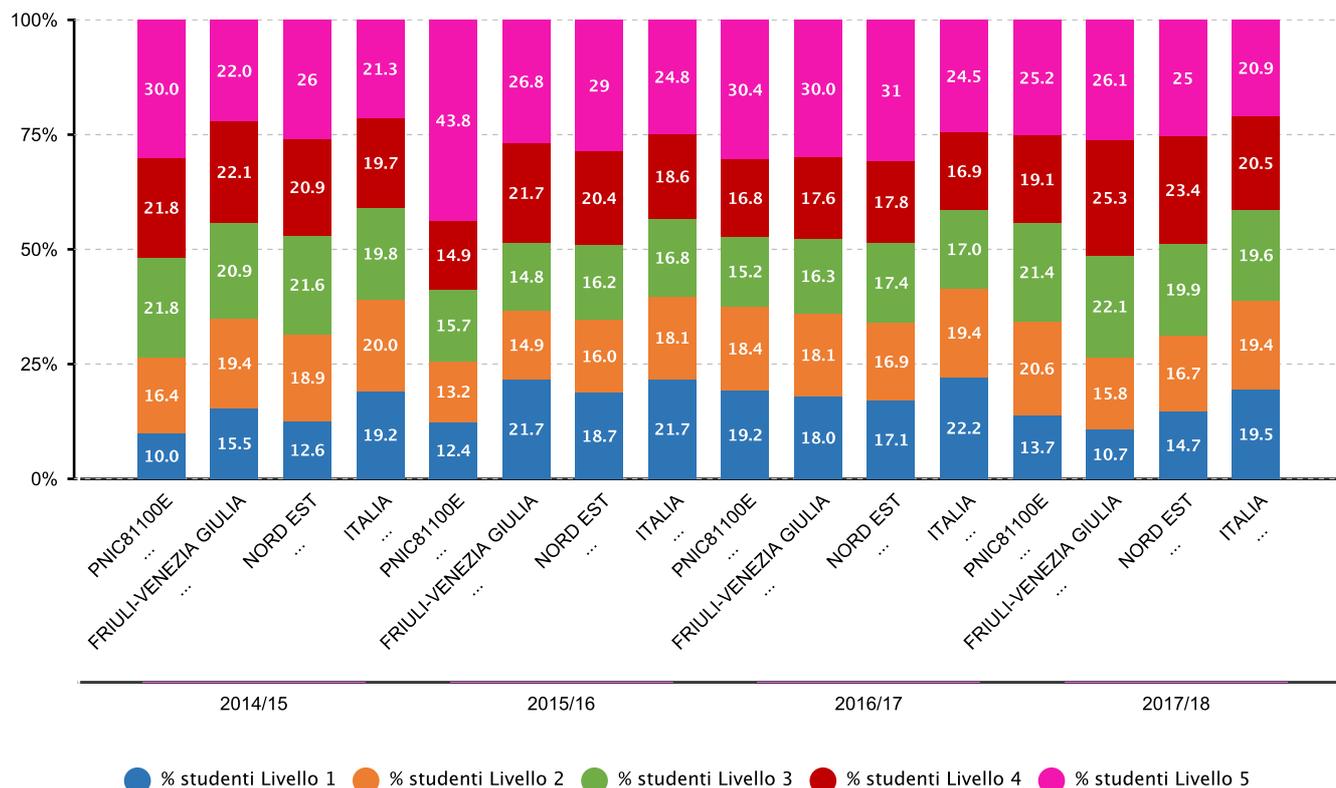
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



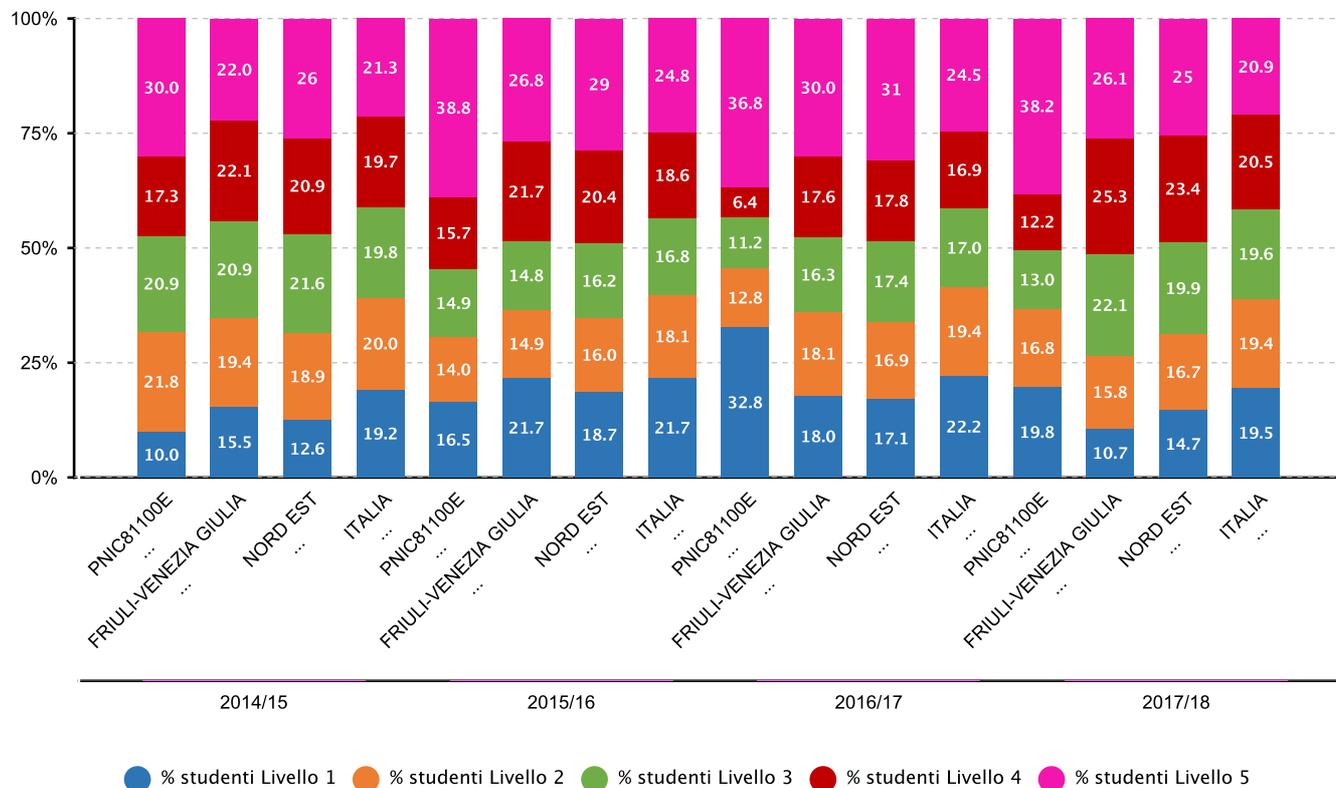
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



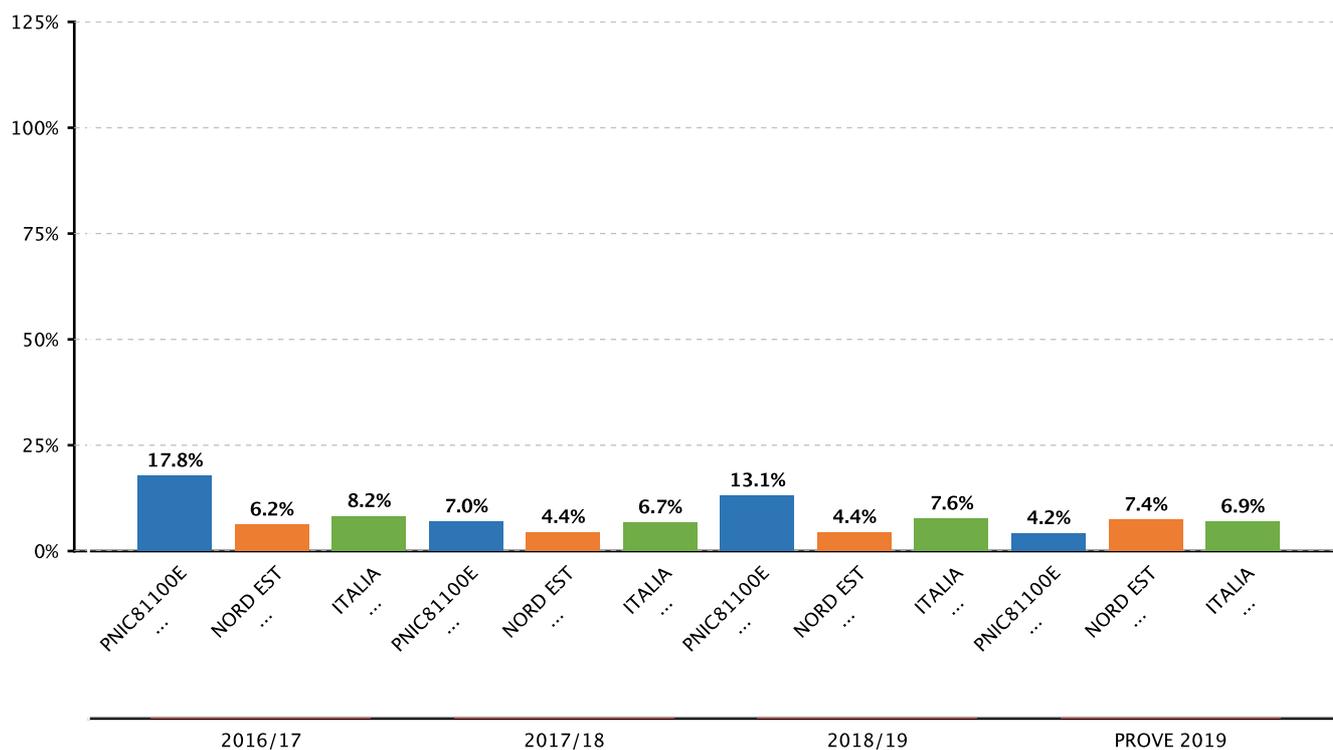
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



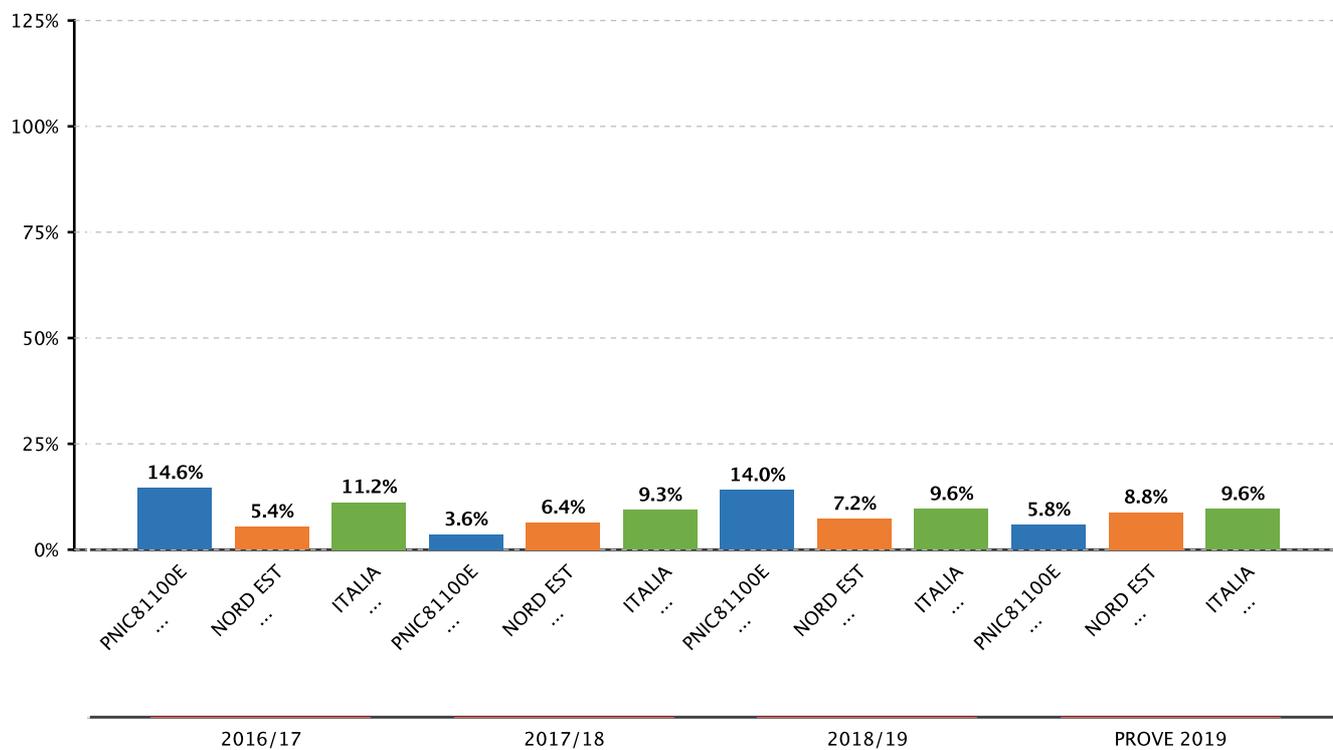
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



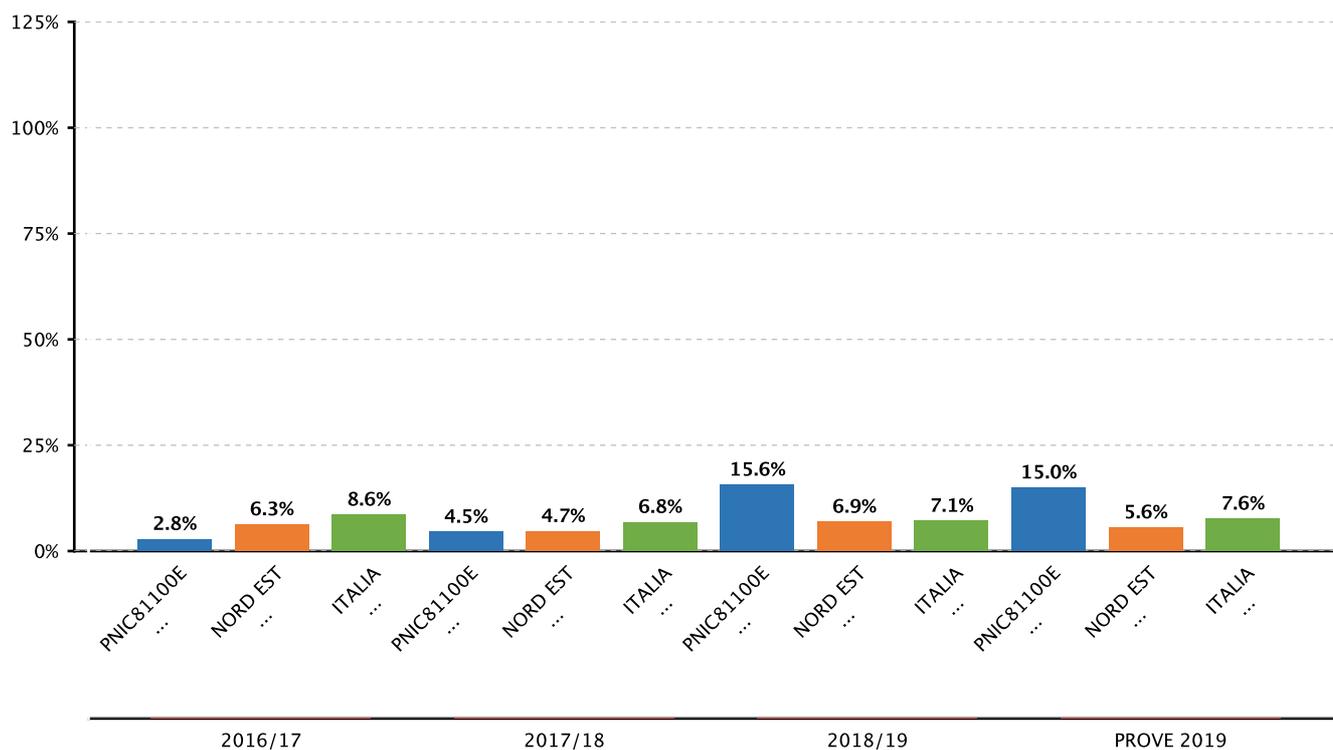
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



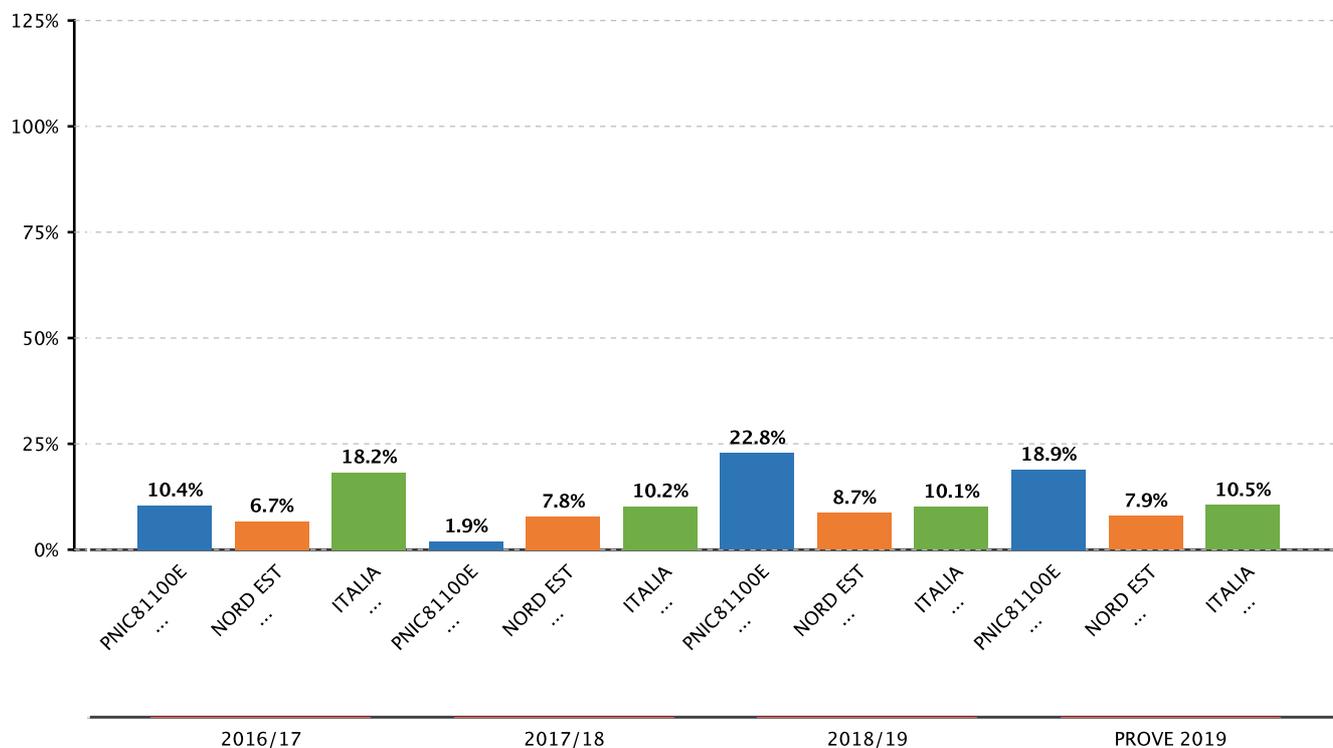
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



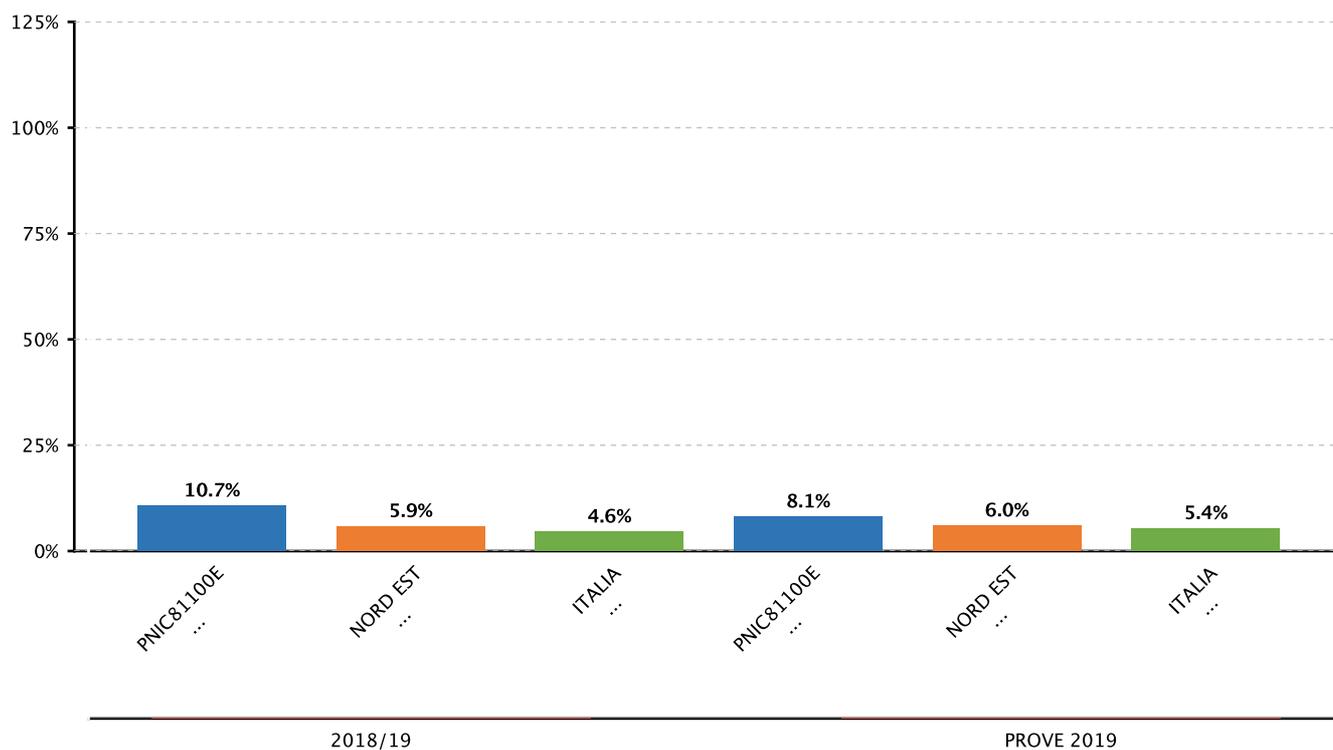
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



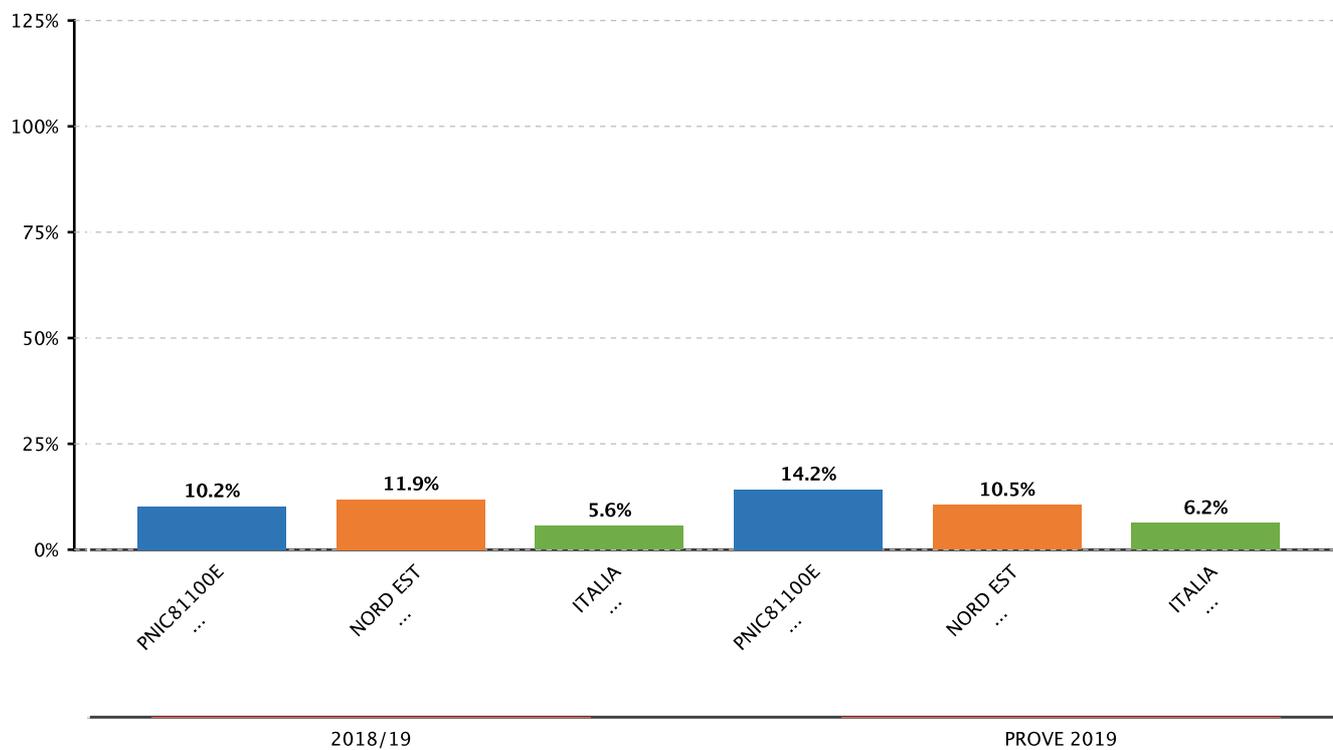
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



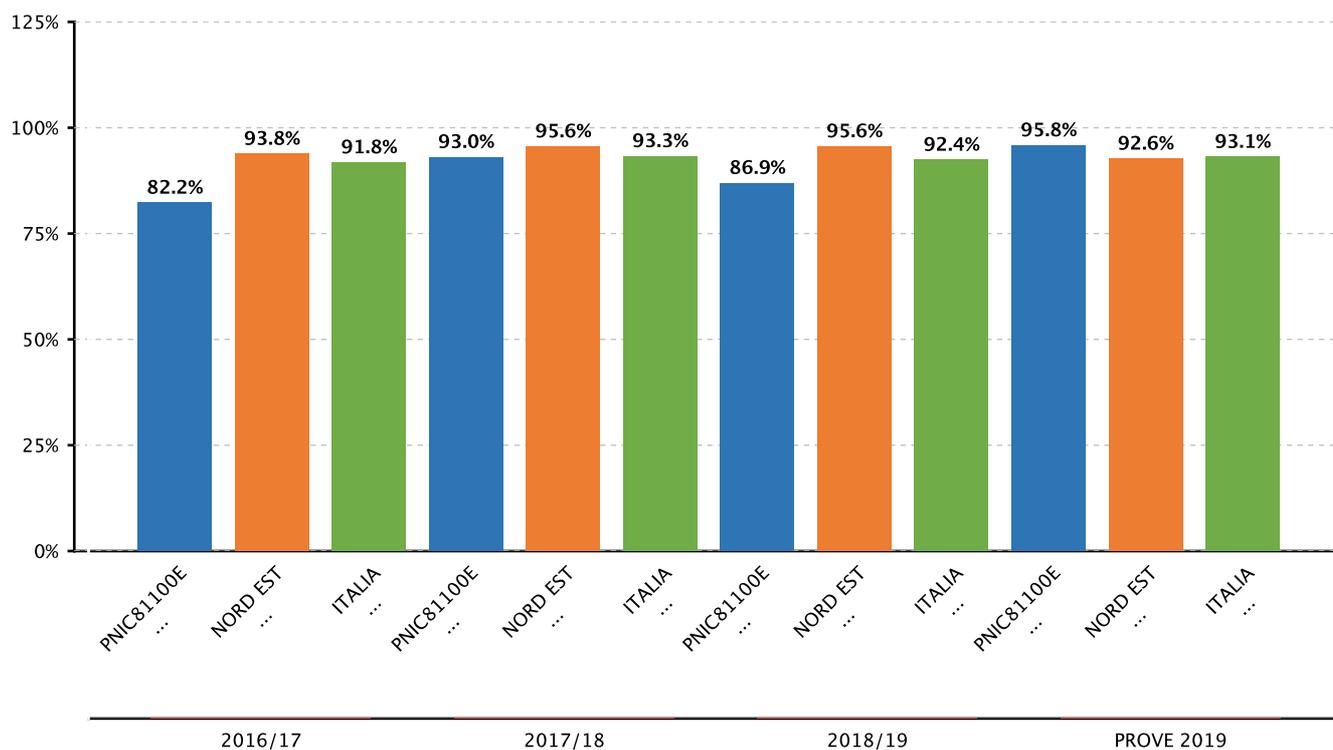
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



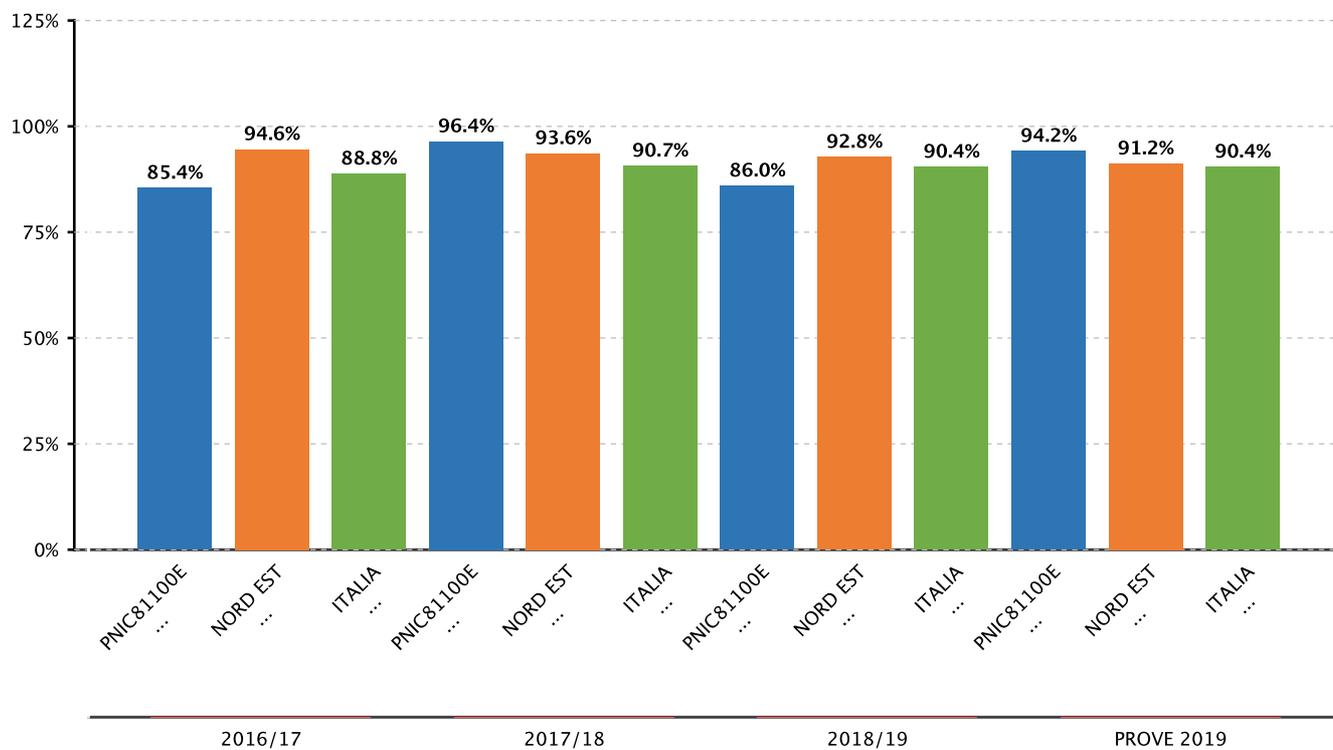
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



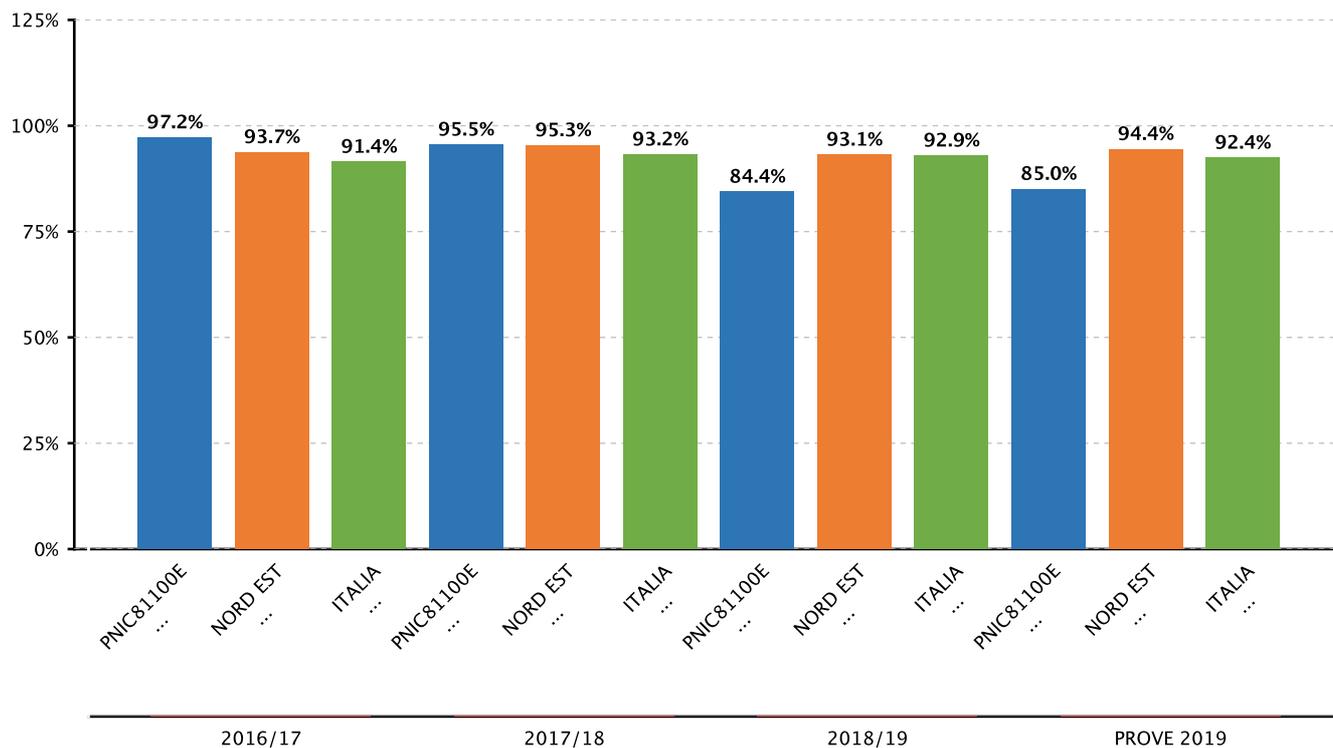
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



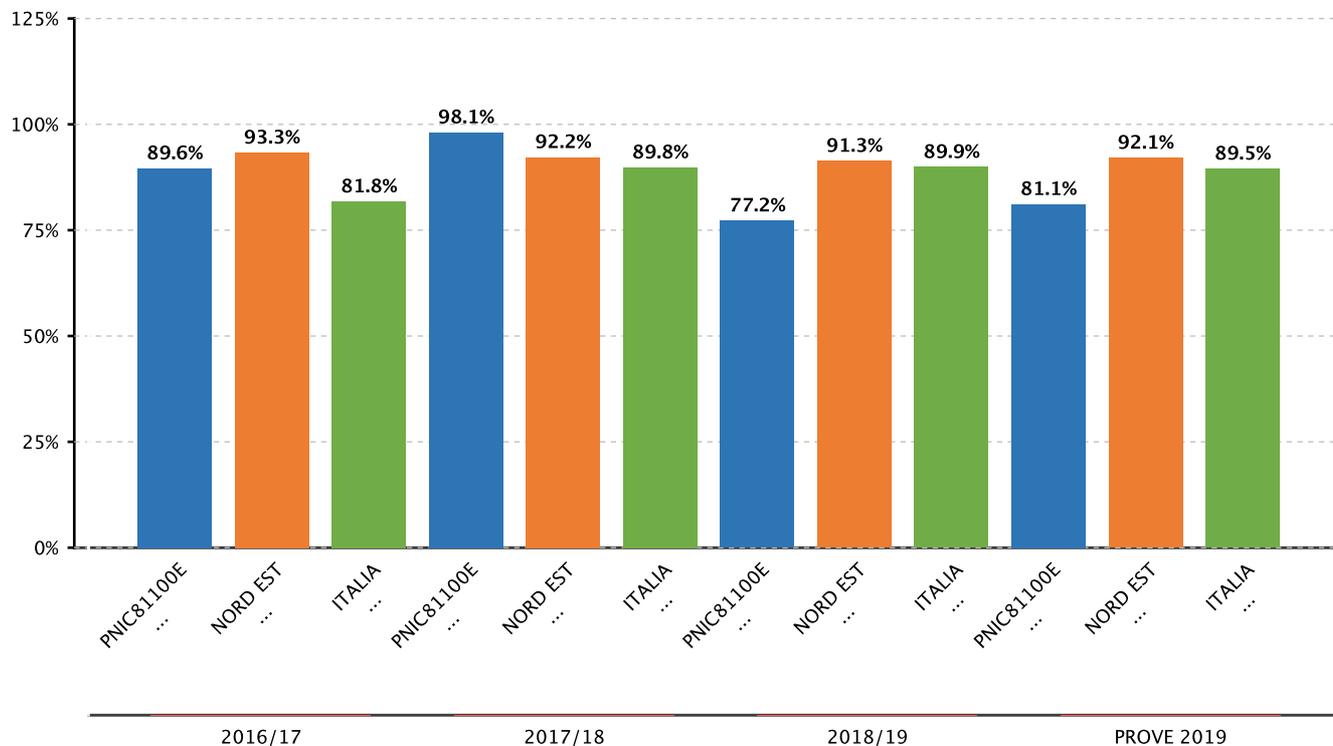
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



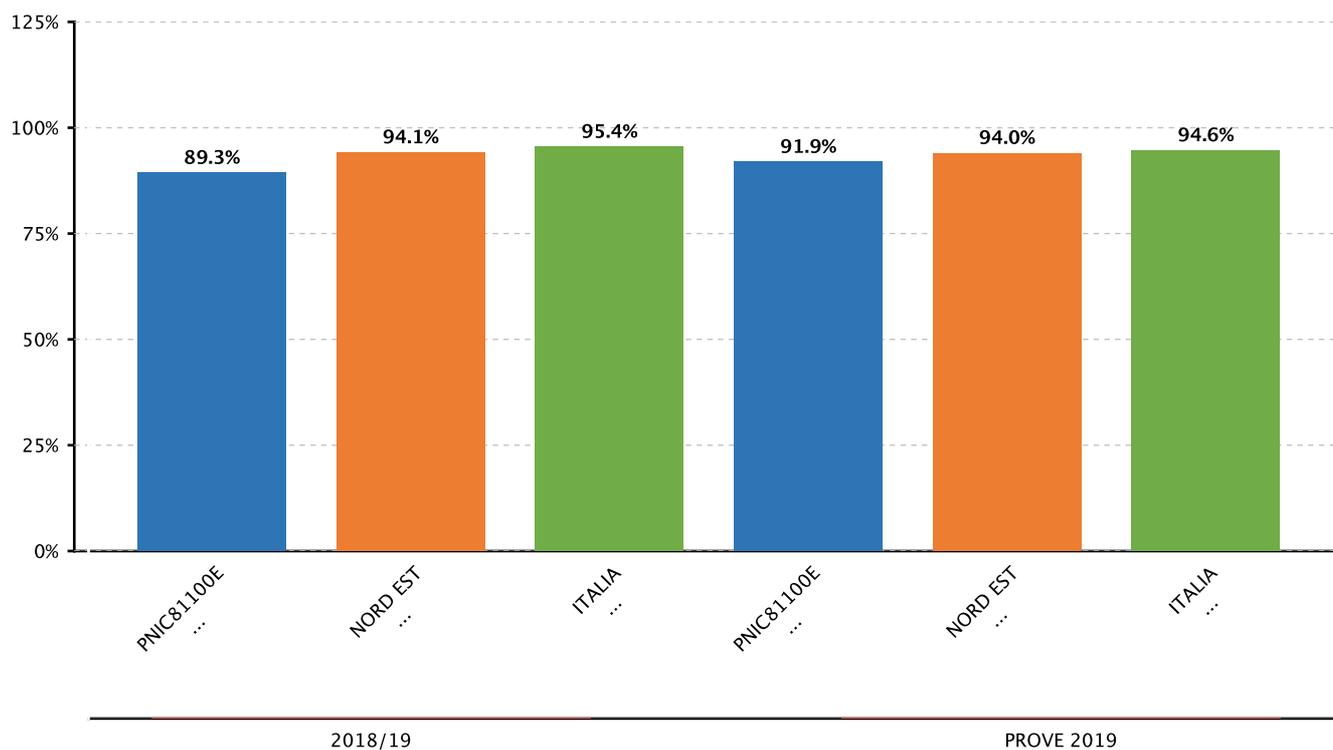
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



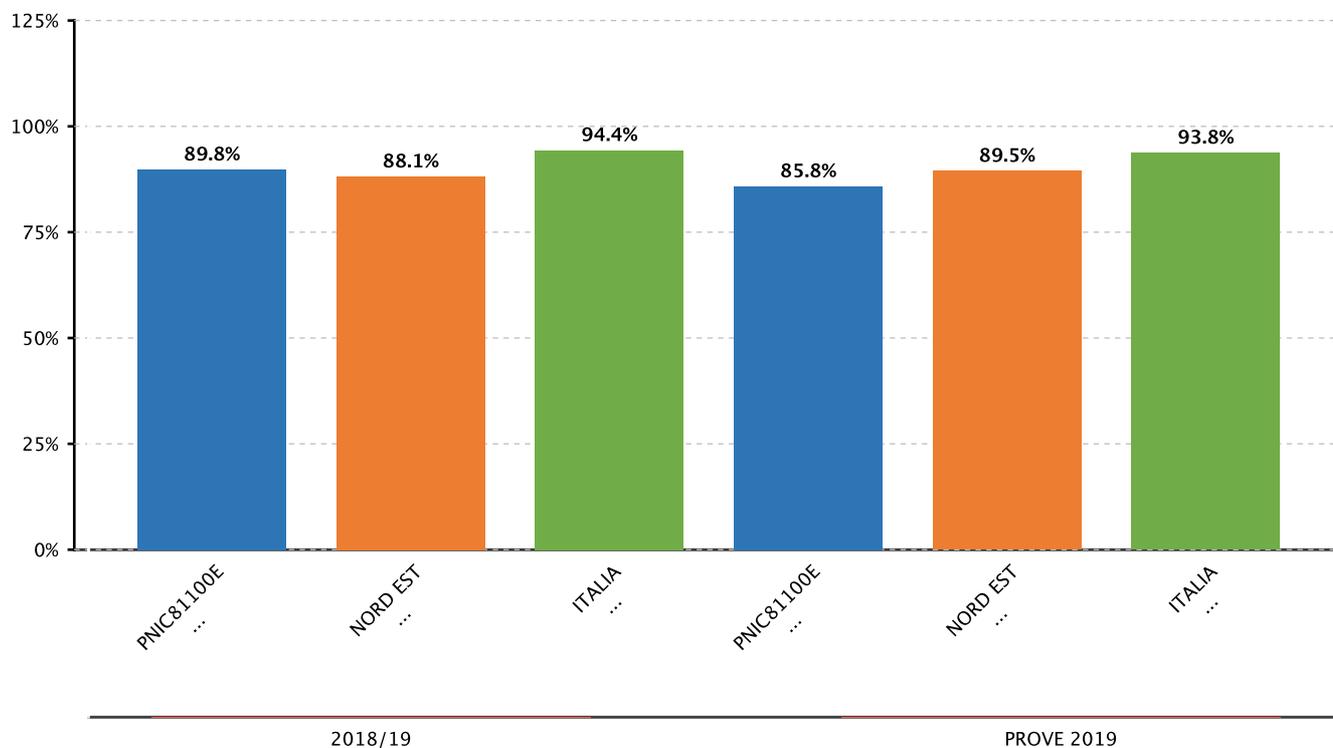
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità Sviluppare le competenze trasversali personali, di cittadinanza e sociali.	Traguardo Individuazione di almeno 5 indicatori per la valutazione delle competenze chiave acquisite dagli alunni.
<p>Attività svolte</p> <p>Nell' ambito del progetto d'istituto trasversale ai tre ordini di scuola "Avanti tutta...eticamente", la scuola ha avviato degli incontri destinati ai genitori, ai docenti e agli alunni secondo finalità, obiettivi, azioni formative e metodologiche diversificate nell'ottica della corresponsabilità nella relazione educativa. Il percorso è attivo dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, ed è supervisionato da una psicologa e psicoterapeuta, esperta nel campo della formazione pedagogica di docenti e genitori. Il contributo del progetto si riferisce : alla maturazione del processo di auto-osservazione ed autovalutazione; - alla promozione negli alunni del passaggio dalla regolazione esterna alla regolazione interna - alla maturazione di comportamenti positivi e di adattamento nell'ottica delle competenze di vita (life skills)</p> <p>Risultati</p> <p>La scuola ha scelto di rendicontare i risultati relativi al triennio 2016/2019; nell'arco del triennio l'istituto ha lavorato per promuovere negli allievi la capacità di sapersi auto-osservare, auto-valutare al fine di sviluppare significative competenze sociali. E' stato possibile rendicontare dei dati monitorati nel triennio, su due indicatori comuni a tutti gli ordini di scuola e su un indicatore specifico per la scuola secondaria di I°. Per quanto riguarda i risultati nella scuola sec. in relazione al primo indicatore "Contribuisco a mantenere puliti e ordinati l'aula e gli altri ambienti della scuola", le percentuali più alte di percezione di miglioramento si registrano in classe prima, nelle classi seconde e terze circa il 50% degli alunni dichiara di non migliorare e di non peggiorare il proprio impegno rispetto all'indicatore; relativamente all'indicatore "Utilizzo il materiale scolastico e lo porto a scuola con regolarità", le percentuali sulla percezione di miglioramento sono state analizzate nell'ambito di ciascuna sezione, in quanto l'indicatore è obiettivo di strategie condivise da ogni singolo consiglio di classe. Sono risultate efficaci per le singole equipe pedagogiche ai fini della conoscenza di ciascun alunno. Le percentuali di miglioramento sono le seguenti : - le classi prime evidenziano quasi tutte percentuali piuttosto rilevanti della percezione di miglioramento tra inizio e fine anno scolastico. L'indicatore "Chiedo se non capisco" è stato percepito come il più critico dagli allievi. Nel corso d'anno si sono generalmente autovalutati collocandosi nelle fasce più basse, attribuendo le difficoltà a motivazioni personali. A fine anno invece le percentuali di miglioramento diventano alte e trasversalmente positive mostrando che l'impegno a investire strategie e risorse personali ha prodotto esiti positivi</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Esiti.docx1.pdf</p> </div>	

❖ Risultati a distanza

Priorità Monitoraggio dei risultati degli studenti nel corso della Scuola Secondaria di II°.	Traguardo Verificare la corrispondenza nella valutazione dei risultati degli studenti tra la scuola Sec. di I° e di II°.
<p>Attività svolte</p> <p>Invio di questionari alle Scuole secondarie di secondo grado. Rielaborazione dei dati in forma aggregata e relativamente agli esiti delle discipline di italiano, matematica e lingua straniera.</p> <p>Risultati</p> <p>Non tutti i questionari hanno avuto risposta (101 su 123). La media dei voti della Scuola Secondaria è inferiore di 0,7 % rispetto a quelle di uscita dall'Esame di Stato. Relativamente all'andamento delle tre discipline individuate si registra mediamente quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,06% degli studenti registra un miglioramento; - 60,3 % registra un peggioramento; - il 33,6% si mantiene stabile (dato aggregato). <p>A livello di singola disciplina i risultati sono migliori.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

Documento allegato: Risultatiadistanza.pdf

L'istituto ha individuato tre aree strategiche attraverso le quali orientare la scuola verso una visione di sviluppo didattica e organizzativa nel lungo periodo, finalizzata allo sviluppo del "capitale umano" rappresentato dai nostri studenti. Le tre aree individuate sono relative al Curricolo d'istituto, al Benessere in classe e alla Continuità e Orientamento.

Area Curricolo, progettazione e valutazione: attraverso la strutturazione di un curricolo verticale d'istituto, la progettazione didattica verterà sullo sviluppo delle competenze disciplinari per acquisire una padronanza dei saperi curricolari, condivisa sia per i contenuti d'insegnamento che per i traguardi di apprendimento. In tal senso si procederà ad articolare il curricolo secondo le annualità e a realizzare prove per classi parallele. La presenza di un gruppo di ricerca-azione garantisce la predisposizione di prove esperte da somministrare a tutte le classi terze e quarte della scuola primaria e alle prime e seconde della scuola secondaria di 1°, prove che da quest'anno scolastico vengono testate in un altro istituto per verificare l'efficacia della strutturazione secondo un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali. Le prove sono corredate da relativa griglia di valutazione strutturata secondo i quattro livelli di competenza, previsti dalle Indicazioni Nazionali, questo per facilitare uniformità verso criteri di valutazione condivisi da tutti i docenti. Inoltre, il gruppo di ricerca-azione ha predisposto un format per la costruzione di Unità di Apprendimento per tutte le classi sempre con relative griglie di valutazione allo scopo di orientare i docenti verso la maggiore corrispondenza possibile tra valutazione interna e valutazione esterna.

Area Benessere in classe: l'istituto persegue azioni volte a migliorare la relazione educativa nelle classi tra docenti e alunni e soprattutto tra pari, in quanto il "peer effect" contribuisce in modo determinante al miglioramento degli esiti negli apprendimenti degli alunni. Gli interventi dedicati all'area prevedono la definizione di proposte formative per docenti finalizzati ad acquisire strumenti destinati alla mediazione per la prevenzione e la gestione dei conflitti a scuola. Inoltre, sempre più classi vengono coinvolte in laboratori motivazionali per comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri, creare un clima di benessere con gli insegnanti e i compagni di classe, per facilitare l'esplorazione e l'esternazione delle emozioni e stimolare il dialogo e la condivisione. In un'ottica di costruzione di una visione di sviluppo, le finalità principali di tali interventi sono quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Area Continuità e Orientamento: l'istituto considera l'area della continuità e dell'orientamento, un'area strategica in cui pianificare una diversa organizzazione educativo-didattica anche alla luce della restituzione del Report Vision FVG, trattasi di una ricerca condotta dal Centro di Orientamento Regionale che ha evidenziato come la scuola debba meglio definire le azioni didattiche per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le prospettive di sviluppo future in quest'area prevedono un potenziamento delle competenze sociali di tipo transdisciplinari ma soprattutto delle soft skills affinché i processi di integrazione e differenziazione diventino parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Rientra in una visione di sviluppo futura, l'ideazione di una mappa strategica sulla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare considerata una delle priorità della Missione della scuola in quanto rilevante per il successo formativo degli studenti. La sfida della scuola è dover pensare a come gli studenti imparano; imparare a imparare costituisce una soft skills che ha rispondenza con le aspettative di sviluppo di capitale umano e solleva la questione dell'efficacia formativa della valutazione. L'istituto impegnerà i docenti delle classi ponte in un percorso di riflessione professionale volto a verificare l'applicazione di un'adeguata padronanza di strategie educative e didattiche e alla necessità di perseverare nella progettazione e documentazione degli esiti nonché sul confronto dell'efficacia degli strumenti adottati, per sostenere il processo di insegnamento, riguardo alla specifica soft skills da sviluppare. Saranno programmati incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per uniformare tra loro, strumenti di progettazione e di documentazione della didattica che afferiscono allo sviluppo della competenza strategica.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rendicontazione miglioramento esiti degli scrutini